

26 novembre 2011

Agenda 2012. "Il Patrimonio architettonico dell'Arcidiocesi di Genova"

Mi è gradito segnalare la pubblicazione dell'«Agenda 2012. Il Patrimonio architettonico dell'Arcidiocesi di Genova», introduzione e testi a cura di Valentina Incardona, progetto grafico di Fernando Primerano, Il Cittadino–Grafica Buona Stampa, Genova 2011.

Con una tiratura di oltre 2.000 copie, l'Agenda offre un repertorio di 366 luoghi di culto, uno per ogni giorno dell'anno, un itinerario ideale attraverso le sedi parrocchiali dei ventisei Vicariati in cui la Diocesi di Genova è suddivisa, nonché oratori, chiese succursali e chiesuole campestri disseminati tanto nel capoluogo ligure quanto nei territori extraurbani e in alcune aree piemontesi del cosiddetto Oltregiogo: Valle Scrivia, Gavi, Val Borbera.

Sono citate nel volume le parrocchie appartenenti alla Val Borbera, facenti capo al Comune di Mongiardino Ligure, di S. Giovanni Battista in località Maggiolo, S. Pietro Apostolo di Vergagni e **S. Ruffino di Cerendero** (rilevante complesso storico di origini medievali, attualmente fatiscente e in attesa di una adeguata riqualificazione), così come alcuni oratori e chiesuole campestri sorti nell'Alta Valle e nei territori limitrofi, come ad esempio Cerendero, Gordena, Sisola, San Clemente e molti altri ancora.

I testi che corredano l'Agenda trattano dal punto di vista storico, architettonico e artistico notevoli espressioni di architettura culturale che si distinguono per un apparato decorativo di inestimabile valore e che contribuiscono ad accrescere l'originalità e il pregio del Patrimonio diocesano e della tradizione storica, culturale, antropologica e religiosa ad esso correlata, degna di essere conservata e valorizzata.

Un commento al testo è ospitato nella rubrica "Old Sheep Shop" riservata alle recensioni letterarie del **Sito Web Internazionale di Arti e Lettere "DictaMundi"**, www.dictamundi.net del Dr. Pier Luigi Coda.